

Il governatore: segnali di vicinanza

Bassolino si commuove dopo la benedizione del Papa e gli 'auguri' di Napolitano

NAPOLI (rc) - Il messaggio emozionante di **Benedetto XVI**, "l'intensa vicinanza" del Capo dello Stato **Giorgio Napolitano**, il sostegno dell'ex Presidente della Repubblica **Carlo Azeglio Ciampi**, la speranza manifestata nella lettera del cardinale **Crescenzo Sepe**: **Antonio Bassolino** sottolinea che in questi giorni e nelle ultime ore, sul capoluogo campano, c'è una mobilitazione che coinvolge tutti i livelli della società, dai cittadini comuni alle massime autorità. Il presidente della Regione ne ha parlato nel corso di una intervista rilasciata alla emittente locale Telecapri. "E' stata una grandissima emozione sentire il messaggio del Papa, la sua benedizione alla città - ha detto il presidente della Campania - così come davvero è forte il messaggio che il cardinale sta dando la sua lettera è di una straordinaria forza: la lettera che richiama anche il sangue di San Gennaro: quello è un sangue di speranza, a differenza invece dal sangue che viene versato per una camorra che ferisce la città". Bassolino si è soffermato in un passaggio sulla vicinanza mostrata dal Quirinale, sottolineando "l'intensità con la quale ogni giorno, il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, segue le vicende della città, vicino a tutto ciò che si muove, che spinge positivamente, come ha fatto ancora in queste ore con il messaggio ai gio-

vani agli studenti napoletani". Per il governatore è un "grande fatto positivo che a muoversi si sia in tanti".

"Questi tanti devono ancora aumentare - ha aggiunto - la mobilitazione deve essere forte, per far vedere a tutti che Napoli è fatta di tante cose: che noi non nascondiamo niente, e che però è sbagliato far vedere di Napoli sempre e soltanto certe facce. Noi che conosciamo tante facce positive della città, sappiamo che potranno prevalere le parti positive di questa città". "E' questo l'appello - ha

concluso - che noi facciamo a tutti i napoletani, e a tutte le forze che vogliono bene a questa città". "Io mi auguro che in Parlamento, sui temi della sicurezza e del funzionamento della giustizia, si trovino le risorse indispensabili, e che ci sia, su sicurezza, giustizia e Mezzogiorno, la possibilità di un accordo, e di decidere assieme", ha spiegato il governatore.

"Assieme - ha continuato Bassolino - per decidere anche dove andare a tagliare risorse, per spostarle dove servono di più su sicurezza, funzionamento giustizia, e Mezzogiorno".

Bassolino ha poi rivelato che il decreto per istituire una 'Unit' speciale per lo sviluppo dell'area metropolitana di Napoli e della Campania sarà firmato nei prossimi giorni dal presidente del Consiglio **Romano Prodi**.

"Nei prossimi giorni - ha detto Bassolino - sarà

firmato dal presidente **Prodi** il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri che istituisce, d'accordo con me, con il sindaco **Iervolino** e con il presidente della Provincia **Di Palma**, una

unità speciale, una unità strategica per lo sviluppo dell'area metropolitana di Napoli".

"Saremo assieme ai massimi livelli - ha continuato il governatore campano - per collaborare, concertare e decidere grandi scelte per lo sviluppo di questa realtà. Il decreto è praticamente alla firma del presidente del Consiglio: cominceremo un lavoro comune perché, assieme ai colpi che bisogna dare ai clan camorristici, bisogna affrontare tante questioni: come quelle delle infrastrutture, delle politiche sociali, delle politiche del lavoro, della crescita".

"Bisogna avere da parte del Governo e da parte nostra, in collaborazione, tutto ciò che serve per Napoli e per il Mezzogiorno", ha concluso Bassolino.

